

SACE-SIMEST

E-commerce - Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri

FINALITÀ

La finalità generale della riapertura del nuovo Fondo 394 è favorire la transizione digitale ed ecologica delle PMI italiane a vocazione internazionale. Transizione digitale ed ecologica sono due driver di crescita divenuti fondamentali per avere successo nello scenario globale e obiettivo del Piano europeo NextGenerationEU.

La misura "E-commerce persegue l'obiettivo di sviluppare il commercio elettronico attraverso la creazione o il miglioramento di una piattaforma propria di e-commerce o l'accesso a una piattaforma di terzi (market place) per la commercializzazione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, Componente 2, Investimento 5, Submisura "Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" prevede un incremento della dotazione del fondo rotativo di 1.2 miliardi di euro, di cui 400 milioni relativi alla quota di cofinanziamento a fondo perduto.

Alle PMI che hanno almeno una sede operativa nel Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) è riservato il 40% della dotazione complessiva del Fondo, ossia 480 milioni di euro.

La dotazione finanziaria residua, comunicata il 2 Dicembre 2021, è pari a circa 360 milioni di euro.

SOGGETTI BENEFICIARI

Ai fini dell'ammissibilità all'Intervento l'Impresa Richiedente:

- dev'essere una PMI con sede legale in Italia che, al momento della Domanda, abbia la forma di società di capitali da almeno due esercizi (anche "Rete Soggetto");
- deve aver depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi (si considera completo un esercizio di 12 mesi interi, indipendentemente dalla data di costituzione o di inizio attività della società stessa). I bilanci devono riguardare lo stesso soggetto richiedente (identificato dal codice fiscale);
- deve:
 - o avere un fatturato (voce A1 del conto economico) rappresentato - per una quota almeno pari al 50% - dalla produzione (di beni e servizi) in Italia anche se con marchio di proprietà estera,
 - oppure

- o commercializzare - per una quota almeno pari al 50% - prodotti con marchio italiano anche se prodotti all'estero;
- alla data di presentazione della Domanda:
 - o non dev'essere coinvolta in una procedura concorsuale (non deve pertanto essere soggetta ad alcuna procedura concorsuale, né deve aver presentato domanda per una procedura concorsuale);
 - o non deve essere nelle condizioni perché una tale procedura possa essere richiesta nei suoi confronti;
 - o non deve essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria;
 - o non rientrare nella categoria di scoring A5.
- non deve rientrare nei Settori esclusi - salvo quanto indicato al punto successivo - e nelle Attività e attivi esclusi (attività e attivi esclusi dall'accesso all'intervento ai sensi della normativa PNRR);
- qualora, sia attiva solo in via secondaria nei Settori esclusi – e a tal fine, si farà riferimento ai settori come indicati alla CCIAA – dovrà rilasciare una “Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che l'Intervento non riguarda i Settori esclusi”.

REQUISITI DEL FORNITORE

La Piattaforma propria deve essere realizzata da un soggetto/fornitore in possesso del requisito di “professionalità”, ossia:

- essere attivo da almeno due anni
- e
- aver realizzato almeno due piattaforme nei due anni precedenti la richiesta di Finanziamento e Cofinanziamento.

Non sono ammissibili Piattaforme Proprie che si configurano esclusivamente come market place o che prevedano la commercializzazione direttamente da parte di soggetti terzi.

Il dominio collegato alla Piattaforma Propria o all'utilizzo del market place, in funzione della soluzione scelta, dovranno essere registrati esclusivamente dall'Impresa Richiedente o per conto della stessa e comunque sempre a quest'ultima intestati.

SPESE AMMISSIBILI

In linea con le Finalità sopra dette, le spese ammissibili e finanziabili sono rispettivamente:

- a) Creazione e sviluppo di una Piattaforma propria oppure dell'utilizzo di un market place
 - o creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma;
 - o componenti hardware e software;
 - o estensioni componenti software per ampliare le funzionalità (es. software per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi cloud, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata);
 - o creazione e configurazione app;
 - o spese di avvio dell'utilizzo di un market place.

- b) Investimenti per la Piattaforma propria oppure per il market place
 - o spese di hosting del dominio della piattaforma;
 - o fee per utilizzo della piattaforma oppure di un market place;
 - o spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma;
 - o aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche;
 - o spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma;
 - o spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione;
 - o consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma;
 - o registrazione, omologazione e tutela del marchio;
 - o spese per certificazioni internazionali di prodotto.
- c) Spese promozionali e formazione relative al progetto
 - o spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place;
 - o spese per web marketing;
 - o spese per comunicazione;
 - o formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma.

Le spese devono essere sostenute a partire dalla data di ricezione dell'Esito della domanda, contenente l'indicazione del CUP assegnato, ed entro 12 mesi dalla Data di Stipula.

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLA SOVVENZIONE

L'importo massimo dell'Intervento che l'Impresa Richiedente può chiedere è pari al minore tra 300.000 € e il 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'Impresa Richiedente, con i seguenti ulteriori limiti:

- Importo minimo per Piattaforma propria o Piattaforma di terzi: a 10.000 €;
- Importo massimo:
 - o Per Piattaforma propria: il minore tra 300.000 € e il 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dell'Impresa Richiedente;
 - o Per Piattaforma di terzi: il minore tra 200.000 € e il 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dell'Impresa Richiedente.

Fermo restando l'importo massimo dell'Intervento, alla data di delibera del Comitato, l'esposizione complessiva dell'Impresa Richiedente verso il Fondo (inclusa l'esposizione attesa con la concessione l'Intervento oggetto della Domanda) non dovrà essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci e approvati e depositati.

L'Impresa Richiedente può chiedere una quota di Cofinanziamento:

- fino al 40% dell'Importo massimo dell'Intervento, se ha almeno una sede operativa attiva da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della Domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;

- fino al 25% dell'Importo massimo dell'Intervento, se ha la propria sede operativa in una regione diversa da quelle indicate al punto precedente.

La durata complessiva del Finanziamento è di 4 anni a decorrere dalla data di Stipula del Contratto, di cui:

- Periodo di Preammortamento: 1 anno;
- Periodo di Rimborso: 3 anni.

Il rimborso del Finanziamento avviene in 6 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del Periodo di Preammortamento.

Tasso d'interesse agevolato pari al 10% del Tasso di Riferimento UE4 per tutta la Durata del Finanziamento.

L'Impresa Richiedente può chiedere l'esenzione totale dalla prestazione delle garanzie per la quota di Finanziamento. La quota di Cofinanziamento non è soggetta a garanzie.

Fermo restando quanto sopra, SIMEST potrà richiedere all'Impresa Richiedente la prestazione di una garanzia a valere sul Finanziamento concesso in funzione della Classe di scoring della stessa e della corrispondente percentuale di garanzia attribuita.

Classi di scoring SIMEST per Impresa Richiedente (PMI)	% garanzia
A1	20%
A2	20%
A3	30%
A4	40%
A5	Non ammissibile all'Intervento

Le classi di scoring sono determinate in base al sistema di rating elaborato dalla Banca del Mezzogiorno (Mediocredito Centrale - MCC), in applicazione presso il Fondo Centrale di Garanzia.

EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'Erogazione dell'Intervento avviene in due tranches subordinatamente alle positive verifiche e ai controlli previsti per la Linea progettuale, secondo le seguenti modalità:

- 1° tranche: pari al 50% dell'Intervento, a titolo di anticipo, sarà erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive (incluse eventuali garanzie) che dovranno essere soddisfatte entro 3 mesi dalla Data di Stipula del Contratto;
- 2° tranche: a saldo dell'importo delle Spese Ammissibili rendicontate e documentabili - nel limite massimo dell'Intervento deliberato - sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive (incluso il ricevimento delle garanzie)

eventualmente richieste) che dovranno essere soddisfatte entro 3 mesi dalla verifica delle spese rendicontate.

Ciascuna tranche è erogata per un importo pro quota del Finanziamento e, ove previsto, del relativo Cofinanziamento.

REGIME DELLA SOVVENZIONE

Il finanziamento a tasso agevolato è in regime “de minimis”, mentre il co-finanziamento a fondo perduto è in regime di “Temporary Framework”. L'esenzione dalla prestazione delle garanzie viene concessa in regime “de minimis”.

TEMPISTICHE - ISTRUTTORIA

Il 28 ottobre alle ore 9:30 si aprirà il Portale operativo per la ricezione delle domande di finanziamento. Ma già dal 21 ottobre, le imprese potranno pre-caricare il modulo di domanda firmato digitalmente, una novità per agevolare l'iter di richiesta dei fondi.

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 18.00 del giorno 31 Maggio 2022, salva eventuale chiusura anticipata per esaurimento delle risorse.

Per assicurare la massima diffusione degli interventi agevolativi e consentire l'accesso a un più ampio numero di imprese, ogni azienda potrà presentare una sola domanda di finanziamento, riferita ad una sola delle tre linee di finanziamento previste per lo sportello del 28 ottobre.

Le risorse andranno ad esaurirsi in ordine cronologico a partire dall'apertura dello sportello.

Nel caso in cui l'Impresa Richiedente riceva un preavviso di archiviazione da parte di SIMEST l'Impresa Richiedente avrà un termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione per presentare a mezzo PEC i propri chiarimenti/integrazioni, eventualmente corredati dalla relativa documentazione completa e debitamente sottoscritta.

Le archiviazioni sono comunicate da SIMEST alle imprese a mezzo PEC.

La delibera dell'Intervento è adottata dal Comitato Agevolazioni e, in caso di esito positivo, rimane comunque subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

La Stipula del Contratto avviene entro 30 giorni dalla data di ricezione via PEC delle Condizioni Particolari.